

AVERSA

LA POLITICA

L'esponente di Forza Aversa: tanti residenti devono attendere settimane per essere ricevuti, e spesso accade che nel giorno fissato l'impiegato sia assente

Un report sull'efficienza degli uffici

Carratù: "Si monitorano i cittadini che entrano, ma bisogna verificare se ottengono risposte"

AVERSA (gt) - L'obbligo di registrazione per tutti i cittadini che accedono al Municipio di Aversa, introdotto dal decreto sindacale voluto dal sindaco **Francesco Matacena** e dall'assessore **Francesco Sagliocco**, continua a far discutere. Tra le voci critiche emerge quella di **Dino Carratù**, che pur dichiarandosi d'accordo con il provvedimento, solleva una questione di trasparenza e di efficienza amministrativa.

Carratù esprime pieno accordo con il contenuto del decreto, purché venga garantita la tutela della privacy dei cittadini. Tuttavia, pone l'attenzione su un aspetto che riguarda il rapporto tra l'amministrazione e gli utenti: la necessità di registrare e rendere pubbliche le percentuali di riscontri ricevuti dai cittadini dopo essersi rivolti agli uffici comunali.

"Non chiedo di conoscere i riscontri positivi, ma solo di sapere quante risposte vengono fornite", sottolinea Carratù, evidenziando come numerosi aversani si lamentino delle lunghe attese per ottenere appuntamenti con funzionari e dirigenti. "Molti cittadini - denuncia - devono attendere settimane per essere ricevuti, e spesso accade che nel giorno fissato l'impiegato non sia reperibile".

Secondo Carratù, il controllo sugli accessi al Municipio è una misura legittima, ma altrettanto necessaria è la garanzia che i cittadini ricevano risposte adeguate e tempestive. Il suo appello al sindaco Matacena è chiaro: se si monitora chi entra in Comune, bisogna anche verificare quanti cittadini ottengano effettivamente un riscontro alle proprie richieste.

in vigore da oggi ha lo scopo di garantire maggiore sicurezza e ordine negli uffici pubblici, ma solleva interrogativi sulla sua reale efficacia se non accompagnato da un'effettiva risposta alle esigenze della cittadinanza. Resta da vedere se l'amministrazione accoglierà la richiesta di Carratù e renderà pubblici i dati sui riscontri forniti dagli uffici comunali.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA

*Il consigliere non è
del tutto soddisfatto
del provvedimento
che impone le registrazioni
di chi accede in Municipio*

Il provvedimento, che entrerà



Il Comune



Dino Carratù



Francesco Matacena

